



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 4390

Del 01/04/2019

---

Identificativo Atto n. 252

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

L.R. 5 DICEMBRE 2008, N. 31, ART. 24; DGR 22 MAGGIO 2015, N. 3632; DGR 18 MARZO 2019, N. 1391 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE ANNO 2019 PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN AREE MONTANE E CONTESTUALE IMPEGNO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE (BENEFICIARI DIVERSI)

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E DELLA MONTAGNA

**VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 24 “Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane”, che prevede una serie di linee di intervento a favore dell'agricoltura di montagna al fine di assicurare il potenziamento e lo sviluppo delle aziende agricole;
- l'art. 34 “Funzioni conferite alle Province ed alle Comunità Montane”;

**VISTA** la d.g.r. 21 maggio 2015, n. 3632 che approva le “Disposizioni attuative delle misure a sostegno dell'agricoltura in aree montane” di cui all'art. 24 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31;

**VISTE** le disposizioni attuative di cui sopra e in particolare il paragrafo 10, che stabilisce i seguenti criteri di riparto delle risorse finanziarie fra le Comunità Montane:

- a) una quota fissa del 10% a tutte le Comunità Montane;
- b) il 20% in proporzione alla superficie agricola utilizzata – SAU;
- c) il 5% in proporzione alla superficie boschiva;
- d) il 20% in proporzione al numero delle imprese agricole;
- e) il 25% in proporzione al numero corrispondente di unità bovine – UB;
- f) il 20% in proporzione al territorio classificato a svantaggio medio o elevato sulla base dell'art. 3, comma 2, della l.r. 25/2007;

**VISTA** la d.g.r. 4 marzo 2019, n. 1342 avente a oggetto “Determinazioni conseguenti alla istituzione del Comune di Colli Verdi: rideterminazione della perimetrazione dell'area interna ‘Appennino Lombardo – Oltrepò Pavese’ e proposta di deliberazione consiliare per l'aggiornamento dei Comuni appartenenti alla Zona omogenea n. 1 corrispondente alla Comunità Montana Oltrepò Pavese”, con l'inclusione del Comune di Colli Verdi di recente istituzione;

**DATO ATTO** che, nelle more dell'approvazione del provvedimento consiliare di cui sopra, i suddetti criteri di riparto saranno applicati considerando il Comune di Colli Verdi appartenente al territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese;

**VISTO** il decreto n. 3214 del 11/03/2019 con il quale sono state approvate le procedure amministrative per l'attuazione delle misure a sostegno dell'agricoltura



## Regione Lombardia

---

in aree montane previste dall'art. 24 della l.r. 31/2008, quali modifiche e integrazioni alle procedure approvate con decreto n. 4624 del 24/05/2016;

**VISTA** la d.g.r. 18 marzo 2019, n. 1391 avente ad oggetto "DGR 21 maggio 2015 n. X/3632 – 'Misure a sostegno dell'agricoltura in aree montane (Art. 24 L.R. 5 dicembre 2008 n. 31): procedura aiuti di stato' – Stanziamento risorse per gli anni 2019 e 2020";

**RITENUTO** pertanto di approvare il riparto per l'anno 2019 a favore delle Comunità Montane delle risorse disponibili a bilancio per l'attuazione delle misure previste dall'art. 24 l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 per complessivi euro 2.500.000,00, di cui all'allegato A, composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei criteri di cui alla citata d.g.r. n. 3632/2015;

**VISTA** la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 "Bilancio di previsione 2019 – 2021";

**VISTA** la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

**VISTA** la disponibilità finanziaria a bilancio 2019 di euro 2.500.000,00, di cui euro 2.000.000,00 sul Capitolo 16.01.203.5401 con la seguente descrizione "Funzioni trasferite in materia di sviluppo dell'agricoltura montana", Missione 16, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 2.03, Codice P.d.C. 2.03.01.02 ed euro 500.000,00 sul Capitolo 16.01.203.10606 con la seguente descrizione "Interventi a sostegno e potenziamento dell'agricoltura in aree montane", Missione 16, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 2.03, Codice P.d.C. 2.03.01.02;

**RITENUTO** pertanto di impegnare a favore delle Comunità Montane la somma complessiva di euro 2.500.000,00 come riportato nel ruolo n. 56823 costituito da n. 10 pagine e nel ruolo n. 56855 costituito da n. 3 pagine, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione, in attesa dell'acquisizione dei documenti di regolarità contributiva al momento non disponibili;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 2 della legge 241/90;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:



## Regione Lombardia

---

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

**RISCONTRATO** che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura, individuate dalla DGR n. 294 del 28 giugno 2018;

**VISTO** l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

### DECRETA

1. di approvare, sulla base dei criteri di cui alla citata d.g.r. n. 3632/2015, il riparto a favore delle Comunità Montane per complessivi euro 2.500.000,00 concernente i contributi previsti dall'art. 24 della l.r. 31/2008 per l'anno 2019, di cui all'allegato A composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa



## Regione Lombardia

esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
BENEFICIARI DIVERSI	56823	16.01.203.5401	2.000.000,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI	56855	16.01.203.1060 6	500.000,00	0,00	0,00

3. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione, in attesa dell'acquisizione dei documenti di regolarità contributiva al momento non disponibili;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web della Regione Lombardia (<http://www.regione.lombardia.it>).

Il Dirigente

MARCO ARMENANTE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge